



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Ottobre 2018

Le entrate tributarie e contributive nei primi dieci mesi del 2018 mostrano nel complesso un aumento di 9.746 milioni di euro (+1,8 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La crescita registrata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+3.057 milioni di euro, +0,9 per cento) e dell'incremento, in termini di cassa, delle entrate contributive (+6.689 milioni di euro, +3,7 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel periodo Gennaio-Ottobre 2018 evidenziano una crescita pari a 3.057 milioni di euro (+0,9 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2017.

Le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registrano una variazione positiva (+5.523 milioni di euro, +1,6 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo registra una flessione (-963 milioni di euro, -10,2 per cento). In crescita le entrate degli enti territoriali (+1.248 milioni di euro, +3,3 per cento). Le poste correttive - che nettizzano il bilancio dello Stato - risultano in aumento di 2.751 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2017 (7,2 per cento).

Gen-Ott	2017	2018	Δ	Δ%
Totale	358.161	361.218	3.057	0,9%
Bilancio Stato	348.930	354.453	5.523	1,6%
Accertamento e contr.	9.402	8.439	-963	-10,2%
Enti territoriali	38.292	39.540	1.248	3,3%
Poste correttive (*)	-38.463	-41.214	-2.751	-7,2%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi dieci mesi del 2018 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 354.453 milioni di euro (+5.523 milioni di euro, pari a +1,6 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le imposte dirette risultano pari a 190.047 milioni di euro (+2.505 milioni di euro pari a +1,3 per cento). Le imposte indirette ammontano a 164.406 milioni di euro (+3.018 milioni di euro, pari a +1,9 per cento). Il risultato è stato condizionato dal differimento da maggio a novembre della scadenza per il versamento dell'acconto dell'imposta sulle assicurazioni. Al netto di tale fattore di disomogeneità le entrate tributarie erariali, segnano un incremento del 2,0 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tra le imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 151.248 milioni di euro (+4.449 milioni di euro, +3,0 per cento) principalmente per il risultato positivo delle ritenute IRPEF di lavoro dipendente (+4.691 milioni di euro, +3,8 per cento) legato alla crescita dell'occupazione. L'IRES è risultata pari a 17.390 milioni di euro (-1.822 milioni di euro, pari a -9,5 per cento) come conseguenza sia della riduzione di 3,5 punti percentuali dell'aliquota IRES prevista dalla Legge di Stabilità per il 2016 sia degli effetti derivanti dalla proroga a tutto il 2017 e fino al giugno 2018 della normativa riguardante la maggiorazione nella deduzione degli ammortamenti (cd. superammortamento) prevista dalla Legge di Bilancio per il 2017.

Da segnalare gli andamenti positivi dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (+215 milioni di euro, +27,2 per cento) e dell'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione (+260 milioni di euro, +38,9 per cento) che riflettono le buone performance 2017 dei mercati e dei rendimenti medi delle diverse tipologie di previdenza complementare.

Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 99.615 milioni di euro (+3.378 milioni di euro, pari a +3,5 per cento): 87.681 milioni di euro (+2.549 milioni di euro, pari a +3,0 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 11.934 milioni di euro dal prelievo sulle importazioni (+829 milioni di euro, pari a +7,5 per cento). La variazione registrata sulla componente relativa agli scambi interni risente degli effetti di ampliamento dei soggetti interessati allo split payment, di cui al DL 50/2017, che determina fattori di disomogeneità nel confronto tra le entrate del periodo nei due anni considerati. Le entrate di lotto e lotterie ammontano a 11.643 milioni di euro (+502 milioni di euro, pari a +4,5 per cento).

Gen-Ott	2017	2018	Δ	Δ%
Totale	348.930	354.453	5.523	1,6%
Imp. Dirette	187.542	190.047	2.505	1,3%
IRPEF	146.799	151.248	4.449	3,0%
IRES	19.212	17.390	-1.822	-9,5%
Imp. Indirette	161.388	164.406	3.018	1,9%
IVA	96.237	99.615	3.378	3,5%
Oli minerali	20.294	20.052	-242	-1,2%

1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel periodo Gennaio-Ottobre 2018 il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo registra una flessione rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (-963 milioni di euro, -10,2 per cento). Tale decremento è principalmente riconducibile all'andamento delle entrate da accertamento e controllo relativo alle imposte dirette per le quali il confronto con lo stesso periodo del 2017 risulta non omogeneo considerando che ad Agosto 2017 affluirono le consistenti entrate della "Definizione agevolata" delle controversie tributarie introdotta dall'articolo 6 del DL 193/2016.

Gen-Ott	2017	2018	Δ	Δ%
Totale	9.402	8.439	-963	-10,2%
Imp. Dirette	5.314	4.187	-1.127	-21,2%
Imp. Indirette	4.088	4.252	164	4,0%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nel periodo Gennaio-Ottobre 2018, registrano una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+1.248 milioni di euro, +3,3 per cento).

Gen-Ott	2017	2018	Δ	Δ%
Totale	38.292	39.540	1.248	3,3%
Add. Regionale	10.000	9.982	-18	-0,2%
Add. Comunale	3.725	3.753	28	0,8%
IRAP	15.455	16.481	1.026	6,6%
IMU - IMIS	8.514	8.718	204	2,4%
TASI	598	606	8	1,3%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nei primi dieci mesi del 2018, sono pari a 41.214 milioni di euro risultando in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso (+2.751 milioni di euro, +7,2 per cento). In diminuzione le compensazioni territoriali (-236 milioni di euro, -19,0 per cento).

Gen-Ott	2017	2018	Δ	Δ%
Totale	38.463	41.214	2.751	7,2%
Comp. Dirette	18.689	20.430	1.741	9,3%
Comp. Indirette	13.694	14.509	815	6,0%
Comp. Territoriali	1.241	1.005	-236	-19,0%
Vincite	4.839	5.270	431	8,9%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 339.678 milioni di euro in aumento di 681 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2017 (+0,2 per cento). In leggera flessione le imposte dirette (-324 milioni di euro, -0,2 per cento) per le quali sensibile è il peso della flessione dell'IRES (-1.994 milioni di euro, -10,0 per cento) influenzata dalle modifiche normative di cui si è parlato nel § 1.1. In crescita le imposte indirette (+1.005 milioni di euro, +0,6 per cento). Su queste ultime incide principalmente la variazione positiva del gettito dell'IVA (+1.983 milioni di euro, pari al +2,0 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Ott	2017	2018	Δ	Δ%	Gen-Ott	2017	2018	Δ	Δ%
Totale entrate	348.930	354.453	5.523	1,6%	Totale entrate	338.997	339.678	681	0,2%
Totale Dirette	187.542	190.047	2.505	1,3%	Totale Dirette	183.435	183.111	-324	-0,2%
IRPEF	146.799	151.248	4.449	3,0%	IRPEF	141.923	143.904	1.981	1,4%
IRES	19.212	17.390	-1.822	-9,5%	IRES	19.951	17.957	-1.994	-10,0%
Sostitutiva	7.470	7.325	-145	-1,9%	Sostitutiva	7.258	7.172	-86	-1,2%
Altre dirette	14.061	14.084	23	0,2%	Altre dirette	14.303	14.078	-225	-1,6%
Totale Indirette	161.388	164.406	3.018	1,9%	Totale Indirette	155.562	156.567	1.005	0,6%
IVA	96.237	99.615	3.378	3,5%	IVA	97.517	99.500	1.983	2,0%
Oli minerali	20.294	20.052	-242	-1,2%	Oli minerali	19.895	19.644	-251	-1,3%
Tabacchi	8.872	8.924	52	0,6%	Tabacchi	8.374	8.332	-42	-0,5%
Lotto e lotterie	11.124	11.611	487	4,4%	Lotto e lotterie	6.395	6.424	29	0,5%
Altre indirette	24.861	24.204	-657	-2,6%	Altre indirette	23.381	22.667	-714	-3,1%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi dei primi dieci mesi del 2018 risultano pari a 189.556 milioni di euro, in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+6.689 milioni di euro, pari a +3,7 per cento).

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Ott (mln.)	2017	2018	<i>diff.</i>	<i>var %</i>
(a) INPS	168.942	175.223	6.281	3,7
INAIL	6.544	6.760	216	3,3
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	7.381	7.573	192	2,6
TOTALE	182.867	189.556	6.689	3,7

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS risultano pari a 175.223 milioni di euro, registrando un aumento del +3,7 per cento rispetto al 2017 (+6.281 milioni di euro) quale risultato sia della crescita delle entrate contributive del settore privato (+4,1 per cento) sia di quelle del settore pubblico (+3,4 per cento).

Gli incassi dell'INAIL ammontano a 6.760 milioni di euro, segnando un incremento di 216 milioni di euro rispetto al 2017.

Le entrate contributive degli Enti privatizzati risultano pari a 7.573 milioni di euro, in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+192 milioni di euro, pari a +2,6 per cento).